

ROMA

12-10-2007

IL TEATRO DIRETTO DAL SOVRINTENDENTE MAURIZIO PIETRANTONIO METTE IN SCENA L'ALLESTIMENTO DI MOZART

“Il ratto dal serraglio” di Mozart al Lirico di Cagliari

CAGLIARI. È una delle occasioni d'ascolto più gradevoli di questo autunno, è la dimostrazione di saggia programmazione, che evita di logorare gli anniversari importanti, l'allestimento de “Il ratto dal serraglio” K384 di Mozart in scena da questa sera a domenica 21 al “Lirico” di Cagliari (diretto dal sovrintendente napoletano Maurizio Pietrantonio, *nella foto*), in allestimento proveniente dal teatro “Delle Muse” di Ancona, che lo aveva proposto nella stagione scorsa. È scelta culturalmente di pregio proporre un'opera meno frequente nei nostri cartelloni, scelta di programmazione che distingue al meglio il teatro di Cagliari. In questo caso opportunamente viene lasciata un poco da parte la “trilogia” su testo di Da Ponte. “Il ratto dal serraglio” è opera ricca di musica bellissima e dotata di capacità di immediata comunicazione, pure essendo in tedesco (ci saranno gli indispensabili soprati-

toli con traduzione italiana), forse più di tutte le altre di Mozart. Del resto, quest'opera fu una specie di dono nuziale di Mozart alla moglie, ed infatti la protagonista si chiama Costanza come la moglie del musicista. Il matrimonio fu celebrato a pochi giorni dal debutto dell'opera. L'incanto è immediato a partire dalla festosa ouverture esotica, con le percussivo i turche, che si possono, o potevano fino a qualche decennio fa, sentire tali e quali al Museo dell'“Armata ottomana dei Sultani” ad Istanbul, ed ancora in modo più sofisticato in pianoforti, con percussioni di campanelli e tamburelli, di moda tra fine Settecento e primo Ottocento, oggetti oggi più di antiquariato che da concerto. Probabilmente questa è anche la “prima” dell'opera a Cagliari o in Sardegna, ed è bene che nelle più importanti città di mare del Mediterraneo si proponga la favola bella del pascià sapiente equi-

librato, che raccoglie le speranze della cultura dei Lumi, nella sua accezione più valida e ponderata. Lo spettacolo ha l'attraente regia di Stephen Medcalf, artista fantasioso e pertinente con le sue invenzioni, che sono state applaudite a Cagliari in “Carmen” qualche anno fa, con leggendario arrivo in aereo dei contrabbandieri, spettacolo recensito su queste colonne. L'opera sarà diretta da Theodor Guschlbauer, e nei ruoli principali canteranno Désirée Rancatore, Katarzyna Dindalska, John Bellemer, Loïc Felix, Reinhardt Dorn Oliver Tobias, con sostituzioni il 16 ed il 20.

MASSIMO LO IACONO

